

Giornata della Memoria. Da lunedì alla San Giorgio

In mostra le istantanee dell'orrore di Auschwitz

PISTOIA. Si inaugura lunedì 18 gennaio, alle 17,30 alla biblioteca San Giorgio, la mostra fotografica "Il treno della memoria - Auschwitz 2009" (aperta fino al 31 gennaio). Sarà uno degli appuntamenti clou del ricco calendario di iniziative allestite per celebrare la Giornata della memoria, il 26 gennaio, dedicata al ricordo della Shoah. All'inaugurazione di lunedì

saranno presenti Maurizio Martini presidente provinciale Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, Giorgio Mazzanti presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, Paolo Magnanensi assessore all'istruzione della Provincia, Giovanna Sgueglia docente coordinatrice della mostra e Marco Degl'Innocenti autore delle foto.

La mostra - che rimarrà aperta fino al 31 gennaio - è organizzata dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Pistoia in collaborazione con la Biblioteca San Giorgio.

Le foto della mostra sono state realizzate da Marco Degl'Innocenti in occasione del Treno della Memoria del 2009, un viaggio che Regione e enti locali organizzano dal 2001 e che ha il merito di calare centinaia di studenti adolescenti nella realtà della Shoah, nei luoghi dove è stato perpetrato uno dei crimini più orrendi della storia del Novecento.

L'autore, Marco Degl'Innocenti, è un ex studente dell'istituto Barone De Franceschi di Pistoia. Il suo interesse per la fotografia lo ha portato a realizzare questo "servizio".

Nelle immagini si può apprezzare, oltre la qualità, lo studio minuzioso dei particolari, l'attenzione per le piccole cose che costituiva-

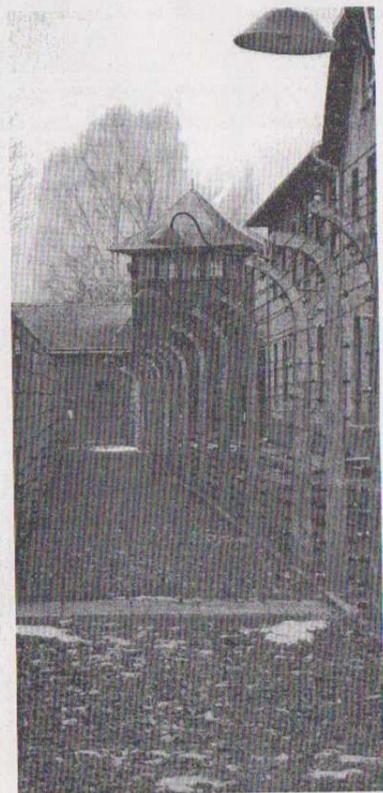


Gli scatti sono di Marco degl'Innocenti
Visitò il lager da studente del De Franceschi
La mostra è visitabile anche dai non vedenti

no parte del vissuto quotidiano di coloro che vivevano dentro quei recinti di filo spinato elettrificato, negli edifici rimasti che ricordano le migliaia di persone che sono passate per il camino.

La poesia di questo racconto per immagini, di un'esperienza così toccante,

si riassume nell'ultima foto: una rosa ghiacciata, posta da mano ignota tra i binari di Birkenau, che ricorda tutti coloro che sono transitati in quei luoghi. Ogni foto è inoltre arricchita dalle parole dei testimoni che pongono l'accento sul ricordo vivo del dolore di chi ha vissuto quell'orro-



Qui sopra e accanto due delle foto di Degl'Innocenti esposte alla mostra

re.

Nella mostra è compreso un percorso per le persone non vedenti. Le foto sono narrate in un cd audio, numerate in braille per facilitare il percorso.

Saranno a disposizione dei visitatori due supporti vocali all'ingresso della biblioteca.